

AUDITORIUM: FIPE, "DEGUSTAZIONE GRATIS PER OSPITI, CI E' STATO IMPEDITO"

9 Ottobre 2012



L'AQUILA - "Nei giorni scorsi, nella qualità di Presidente Fipe e operatore del settore, coinvolgendo numerose aziende locali note per le loro produzioni di alta qualità e tradizione, avevo proposto al Comune di rendere possibile, in occasione dell'inaugurazione del nuovo Auditorium, i servizi di degustazione gratuita per le numerose autorità e gli illustri ospiti che hanno partecipato all'importante evento. Così facendo avremmo promosso le eccellenze territoriali su cui si dovrebbe puntare per la tanto declamata ripresa economico produttiva aquilana. Tutto questo, è giusto sottolinearlo, a costo zero per l'amministrazione".

Lo afferma in un comunicato la Fipe L'Aquila, Federazione italiana pubblici esercizi, del presidente Michele Morelli, a due giorni dall'inaugurazione del sempre più discusso auditorium di Renzo Piano.

"Nonostante le ditte - si legge nella nota - che hanno dato la propria disponibilità, siano aziende che si fanno apprezzare in Italia e nel mondo da molto tempo per le loro produzioni di qualità nel settore enogastronomico, non siamo riusciti nel nostro intento. Infatti, dopo varie sollecitazioni, ci siamo sentiti rispondere che la Provincia di Trento avrebbe assicurato tutti i servizi. Dunque, dopo aver rinunciato, abbiamo appreso che le cose in verità non sono andate in questo modo. Ci risulta che, oltre agli operatori che opportunamente la Provincia di Trento aveva coinvolto, l'opportunità è stata data ad un singolo operatore aquilano".

"Questo modo di operare - continua il comunicato Fipe - non è più tollerabile e vogliamo dirlo con estrema chiarezza. Non è più tempo di un'improvvisazione fatta sistema e di canali preferenziali riservati a pochi. Noi vogliamo che la struttura di supporto all'Auditorium attrezzata a bar, possa diventare un punto di riferimento costante e professionale delle nostre eccellenze agroalimentari e per questo abbiamo richiesto un incontro con il sindaco e gli ssessori competenti".

"Siamo convinti - conclude la nota - che la struttura possa essere indirizzata in tal senso non da singoli operatori ma da un gruppo di qualificati imprenditori aquilani che possano esaltare, in un felice connubio tra cultura e cibi di qualità, le notevoli potenzialità della struttura che potrà così divenire un formidabile presidio della promozione culturale, sociale e 'vetrina permanente' delle eccellenze aquilane e del nostro territorio".